



ISTITUTO COMPRENSIVO “A. S. NOVARO-CAVOUR”

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via E. Nicolardi, 236 - 80131 Napoli - Tel. 0810176536 -Fax 0810176536
Distretto 46 – Cod. Min. NAIC82200T cod. fisc. 95137680633 e-mail - naic82200t@istruzione.it

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO “NOVARO-CAVOUR”

PREMESSA

La Scuola, luogo di crescita civile e culturale della persona, vuole garantire un clima di benessere e serenità, dove ogni adolescente possa sviluppare armonicamente la propria personalità.

Questo regolamento, quindi, nasce dalla consapevolezza della necessità di impegnarsi reciprocamente, adulti e studenti, a rispettare diritti e doveri di questa comunità, i cui valori fondamentali sono la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e il rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Le famiglie concorrono in grande misura al momento educativo della Scuola e, debitamente informate, saranno coinvolte nel rispetto di tale regolamento.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli alunni hanno il diritto/dovere di studiare, di migliorare la propria formazione culturale e civile, di vivere in un ambiente sereno e favorevole allo sviluppo di relazioni positive tra adulti e adolescenti.
2. Gli alunni hanno il diritto/dovere di vivere in un ambiente scolastico accogliente e pulito, quindi concorrono allo scopo mantenendo ordinate le aule, puliti i bagni, integre le suppellettili; non lasciano scritte sui banchi, sui muri o sulle porte, né le gomme da masticare ovunque capiti; effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti.
3. Gli alunni devono osservare un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della Scuola e di tutti i compagni.
4. Gli alunni sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso, a munirsi quotidianamente di strumenti didattici (libri, quaderni, penne, attrezzature per il disegno, per la musica, per lo sport, ecc.), a frequentare con regolarità e puntualità, giustificando il giorno successivo eventuali assenze o ritardi.
5. Gli alunni ed i genitori sono tenuti a rispettare gli orari d'ingresso.
6. Agli alunni non è consentito intrattenersi senza alcun motivo nei corridoi, l'uscita è regolamentata dagli insegnanti di classe e sorvegliata dal personale ATA.

DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Garantire il diritto allo studio, sviluppare il senso civico, realizzare le potenzialità di ciascuno, recuperare le situazioni di svantaggio.
2. Costruire un sereno dialogo educativo con gli studenti, coinvolgendoli nella programmazione degli obiettivi didattici, nella scelta dei criteri di valutazione, nell'organizzazione della vita scolastica.
3. Svolgere con puntualità e precisione il lavoro assegnato; vigilare sugli studenti durante tutte le attività scolastiche, anche quelle in orario pomeridiano.
4. Gratificare e premiare i comportamenti individuali e collettivi corretti, così come i progressi registrati, ma, allo stesso tempo, sanzionare con equità e tempestività le infrazioni lievi e gravi del presente regolamento, tenendo sempre presente il valore educativo della sanzione o di riparazione del danno, anche attraverso attività di natura sociale o culturale a vantaggio della comunità scolastica.
5. Informare correttamente gli alunni e le loro famiglie sui progetti e le iniziative della Scuola, sulle valutazioni periodiche del profitto e sulle modalità di colloquio con i docenti, il Dirigente Scolastico o la Segreteria.

DIRITTI E DOVERI DELLE FAMIGLIE

1. Sottoscrivere il Patto educativo di Corresponsabilità, diretta appendice di tale regolamento, perché ne condivide i principi e le finalità.
2. Controllare regolarmente i compiti assegnati, le comunicazioni o le giustifiche da firmare, il materiale didattico necessario, le variazioni di orario, ecc.
3. Partecipare alla vita scolastica intervenendo alle assemblee, alle riunioni dei genitori ed agli incontri con i docenti, concordando così le linee educative comuni, collaborando all'organizzazione della Scuola e segnalando necessità o disservizi.
4. Garantire una buona frequenza degli studenti alle lezioni, evitando assenze saltuarie e ritardi in entrata o anticipi in uscita immotivati. E' necessaria per l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale.
5. Depositare in segreteria le deleghe affinché, in caso di uscita anticipata, l'alunno possa essere affidato a persona diversa dal genitore/tutore.
6. Indicare recapiti telefonici per comunicazioni urgenti ed essere sempre reperibili.
7. Non è consentito intrattenersi nei locali della Scuola e negli spazi antistanti anche con la presenza dei genitori.

COME SI SVOLGE L'ENTRATA A SCUOLA

- Orario d'ingresso: **SCUOLA DELL'INFANZIA:** dalle ore **08.00** alle ore **9.00**;
SCUOLA PRIMARIA: ore **8.10**;
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ore **8.00**.

•L'entrata degli alunni è sorvegliata dal collaboratore scolastico di turno, si entra in silenzio senza correre e ci si reca direttamente in classe dove c'è ad attenderli il docente della prima ora.

Dopo il quinto ritardo di entrata a scuola sarà convocata la famiglia.

COME CI SI COMPORTA DURANTE LA MATTINATA

- L'uscita per i bagni inizia alle ore 9,30 secondo una regolamentazione guidata.
- Qualora ci sia un caso di "necessità", l'alunno si rivolgerà all'insegnante della classe.
- Dalle ore 11,00 alle 11,30 i bagni saranno chiusi per una prima pulizia.
- Nota: Tutti i docenti hanno l'obbligo, qualora vedano o incontrino i ragazzi fuori dall'aula, di richiamarli al rientro immediato nella propria classe.

COME SI ESCE AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Sarà compito dell'insegnante far preparare gli alunni 5 minuti prima del suono della campanella e predisporli in fila già nell'aula;
 - Usciranno dall'aula al suono della campanella gli alunni ubicati al primo piano, nella prima aula vicino alle scale e a questi si accoderanno in ordine, in fila e in silenzio, tutte le altre classi;
 - I docenti come capofila accompagneranno le classi fino al cancello;
 - Per motivi di sicurezza, negli spostamenti da un locale scolastico ad un altro, così come per l'uscita al termine delle lezioni, gli alunni devono disporsi in fila indiana in modo ordinato e rispettare l'incolumità propria e degli altri.
- Un collaboratore, nominato dal D.S., farà defluire gli alunni allo scopo di impedire un assembramento che potrebbe essere pericoloso per i ragazzi stessi.

USO CELLULARI

- E' severamente proibito portare i cellulari a scuola, iPod, MP3, video-fotocamere, ecc.: i ragazzi, quando è necessario, possono usare il telefono degli Uffici di Segreteria dopo aver chiesto il permesso al docente in orario;
- L'uso del cellulare prevede il sequestro dello stesso da parte del docente che lo consegnerà in Presidenza dove potrà essere ritirato esclusivamente da un genitore.

CURA DELL'AULA

Ciascuna aula sarà corredata di un armadietto per il materiale degli alunni (cartelline e quant'altro), di un cestino per il materiale riciclabile, due scatoli fatti costruire dai ragazzi, uno di colore giallo per la plastica e uno di colore bianco per la carta. Ciascuna aula potrà essere resa accogliente dalla fantasia degli alunni.

Per la Scuola Primaria: all' uscita degli alunni nell'eventualità di un ritardo prolungato del genitore verrà contattata l' autorità competente. I bambini della scuola primaria devono indossare il grembiule ad eccezione dei mesi di maggio, giugno e settembre.

INFRAZIONI	SANZIONI	COMPORTAMENTO CORRETTO	PREMIO
Disturbo continuato della lezione (alzarsi, chiacchierare , etc.)	Richiamo verbale del docente, se l'infrazione è reiterata. Assegno di un compito mirato (lettura con osservazioni etc.). Segnalazione di demerito sul registro del coordinatore.	Attenzione e attiva partecipazione alla lezione.	Segnalazione di merito sul registro del coordinatore. Premio a fine quadrimestre (scelta di un libro, biglietto di entrata parco dei divertimenti, buono acquisto in un negozio).
Ripetuti ritardi e frequenza poco assidua.	Dopo 5 ritardi l'alunno deve essere giustificato a scuola dal genitore avvisato telefonicamente.	Puntualità e assiduità nella frequenza. Comportamento corretto all'entrata e all'uscita.	Segnalazione di merito sul registro del coordinatore. Premio a fine quadrimestre.
Uso di apparecchi audiovisivi, iPod, MP3 o cellulare.	Sequestro da parte del docente. Nota sul registro del coordinatore.	Rispetto del Regolamento che sancisce il divieto dell'uso di suddetti apparecchi.	Segnalazione di merito sul registro del coordinatore. Premio a fine quadrimestre.
Danno alle suppellettili, all'ambiente ed agli oggetti dei compagni.	Riparare il danno. Multa pecuniaria. Acquisto del materiale danneggiato. Nota che incide sul voto di condotta.	Rispetto della scuola. Cura dell'aula, del proprio banco, dei laboratori, dei bagni.	Nota di merito sul registro del coordinatore con valore di credito formativo.
Mancato rispetto del personale scolastico o dei compagni (offese, ingiurie, derisioni etc.)	Scuse verbali o scritte alle persone interessate. Annotazione sul registro del coordinatore. Comunicazione alla famiglia. Nei casi gravi convocazione del Consiglio di classe.	Rispetto delle regole della convivenza civile. Capacità di riconoscere i propri errori, di chiedere scusa.	Nota di merito sul registro del coordinatore con valore di credito formativo. Premio a fine quadrimestre.

Per le mancanze disciplinari di entità più grave e che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per uno o più giorni, fino ad un massimo di quindici giorni, l'organo d'irrogazione della sanzione è il Consiglio di Classe, anche riunito "ad horas", per permettere una tempestività di azione educativa, ma al completo di tutte le sue componenti, cioè compresi i rappresentanti dei genitori (in riferimento all'art.4 comma 8 dello Statuto degli studenti, DPR n°249 del 24/06/'98, integrato dal DPR n° 235 del 21/11/'07). Per le mancanze disciplinari di entità ancora più grave e che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni o addirittura fino alla fine dell'anno scolastico, l'organo d'irrogazione della sanzione è il Consiglio d'Istituto (art.4 comma 9, 9 bis e 9 ter degli stessi DPR). Le famiglie degli alunni soggetti a tali sanzioni possono presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla Scuola, presieduto dal Dirigente scolastico e secondo la normativa così composta (art. 5 comma 1): un docente designato dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti eletti dei genitori.

VADEMECUM SCUOLA DELL'INFANZIA NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

In entrata e in uscita i/le bambini/e possono essere accompagnati da una sola persona e consegnati al personale della scuola.

In uscita i/le bambini/e saranno consegnati/e al genitore o alla persona **maggiorenne, su delega dei genitori e autorizzati dal Dirigente Scolastico. In mancanza di delega scritta ed autorizzata i/le bambini/e non saranno consegnati/e a nessuno e comunque mai a minorenni.**

L'uscita anticipata dei/le bambini/e è consentita, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi inderogabili e documentati.

I genitori che accompagnano o vengono a prelevare i/le bambini/e, possono soffermarsi nell'atrio e nel cortile della scuola soltanto per il tempo strettamente necessario.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche non è consentito l'ingresso dei genitori nelle sezioni.

ORARIO

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore **8,00** alle ore **16,00**.

L'**ingresso** dei/le bambini/e è fissato alle ore 8,00 fino alle ore 9,00 e non oltre.

In assenza di refezione la scuola effettuerà **orario antimeridiano**, con **ingresso** dalle ore **8,00** alle ore **9,00** ed **uscita** dalle ore **12,30** alle **13,00**.

L'**uscita** dei/le bambini/e che usufruiscono del servizio di refezione scolastica è fissata dalle ore **15,30** alle ore **16,00**.

Soltanto i/le bambini/e che non usufruiscono del servizio di refezione scolastica usciranno dalle ore **12,30** alle **13,00**.

E' importante rispettare gli orari di ingresso e di uscita nel rispetto del lavoro che si svolge nelle sezioni.

RICORDIAMOCI DI:

- avvertire le insegnanti di eventuali ritardi;
- presentare il certificato medico dopo **5 giorni** di assenza;
- non chiedere alle insegnanti di somministrare medicinali che non siano salva-vita per il/la bambino/a, perché non possono farlo! Necessita di una procedura a cura della Segreteria;
- informare le insegnanti, fin dal primo giorno, riguardo eventuali allergie o problemi di salute del/la bambino/a;
- non mandare a scuola cibi preparati in casa;
- non portare il/la bambino/a a scuola durante le riunioni programmate;
- utilizzare il grembiule scolastico ed indumenti comodi e pratici.